

Dott. BRUNO MORGIGNI  
NOTAIO  
Via F. Ferrucci n. 57 - PRATO  
Tel. 0574/574344 - 574345 (Fax)

Reg. a Prato il 30.06.93  
al n. 2042  
Vol. 21 Mod. 2  
Esatto L. 152000

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

L'anno millenovecentonovantatre (1993) il giorno ventitre  
(23) del mese di giugno, in Prato.

I sottoscritti Signori:

- GELAI Antonia, nata a Cornedo Vicentino (VI) l'8 marzo 1929

e residente in Prato, via Pistoiese n. 584, suora, codice  
fiscale GLE NTN 29C48 D020U;

- CASELLI Fiorenza, nata a Saludecio (FO) il 23 gennaio 1956

e residente in Prato, via delle Sacca n. 94, insegnante, co-  
dice fiscale CSL FNZ 56A63 H724P;

- PAOLETTI Lucia, nata a Prato il 30 dicembre 1959 e residen-

te in Prato, via Pier della Francesca n. 12, maestra elemen-  
tare, codice fiscale PLT LCU 59T70 G999J;

- GUAZZINI Tiziana, nata a Prato il 4 settembre 1958 e resi-

dente in Prato, via Anita Garibaldi n. 62, insegnante, codice  
fiscale GZZ TZN 58P44 G999E;

- BARONCELLI Elena, nata a Prato il 28 maggio 1965 e residen-

te in Montemurlo (PO), via Imperia n. 2, insegnante, codice  
fiscale BRN LNE 65E68 G999B;

- MEONI Aldo, nato a Montale (PT) il 20 novembre 1951 e resi-

dente in Prato, via Pistoiese n. 844/F, tipografo artigiano,  
codice fiscale HNE LDA 51S20 F410Z;

- PAPINI Alessandro, nato a Prato il 22 novembre 1959 e resi-

dente in Prato, via Cernaia n. 10, elettricista artigiano,  
codice fiscale PPN LSN 59S22 G999Q;

STUDIO NOTARILE ASSOCIATO  
DOTT. G. MATTEA E DOTT. B. MORGIGNI  
VIA FERRUCCI, 57 - 52019 PRATO (AR) - TEL. 0574/574344 - FAX 0574/574345



<p>22-07-74      2705 22/7      3 204      2005/71</p>	<p>SECONDA VERBA ANO      1974      2705 22/7      2005/71</p>
	- TRONI Meri Ida Ardelia, nata a Prato il 10 ottobre 1954 e residente in Prato, via Pistoiese n. 761, casalinga, codice fiscale TRN MDR 54R50 G999T;
	- ERCOLI Dario, nato a Prato il 6 settembre 1954 e residente in Prato, via del Campaccio n. 37, funzionario di banca, codice fiscale RCL DRA 54P06 G999N;
	- DELLA ROVERE Luigi, nato a Prato il 26 marzo 1949 e residente in Prato, via dell'Alloro n. 152/a, ingegnere meccanico, codice fiscale DLL LGU 49C26 G999J;
	- DEL VECCHIO Monica, nata a Savignano sul Rubicone (FO) il 25 febbraio 1964 e residente in Prato, via del Castellare n. 36, insegnante, codice fiscale DLV MNC 64B65 I472Z;
	- KAUTER Barbara Elisabeth, nata a San Gallo (Svizzera) il 10 marzo 1951 e residente in Prato, via Argonne n. 78, impiegata, codice fiscale KTR BBR 51C50 Z1330;
	- GRASSO Franca, nata a Pistoia il 9 marzo 1957 e residente in Prato, via Senio n. 160, casalinga, codice fiscale GRS FNC 57C49 G713W;
	- MAZZONI Marilena, nata a Prato il 9 dicembre 1954 e residente in Prato, via Pistoiese n. 710, impiegata, codice fiscale NZZ MLN 54T49 G999A;
	- LIPPI ENIO, nato a Colle Val D'Elsa (SI) il 20 agosto 1947 e residente in Prato, via Ortigara n. 66, gestore di scuola guida, codice fiscale LMP NEI 47M20 C847B;
	- INNOCENTI Stefania, nata a Pistoia il 20 maggio 1964 e re-

sidente in Pistoia, via dei Bargi n. 55/a, insegnante, codice  
fiscale NNC SFN 64E60 G713S;

tutti cittadini italiani, convengono e stipulano quanto se-  
gue:

#### ARTICOLO 1

E' costituita fra i sottoscritti, una associazione non risco-  
nosciuta ai sensi dell'articolo 36 e seguenti del Codice Ci-  
vile denominata:

"ASSOCIAZIONE IL GABBIANO"

con sede in Prato, località Narnali, via Pistoiese n. 584.

#### ARTICOLO 2

La durata di detta associazione è stabilita a tempo illimita-  
to.

#### ARTICOLO 3

L'associazione si ispira ai principi della mutualità, non ha  
fini di speculazione né di lucro, ai sensi del Codice Civile  
e delle altre leggi e disposizioni vigenti in materia. L'at-  
tività dell'Associazione si ispira all'etica cattolica nonché  
ai principi della dottrina sociale cristiana.

L'associazione si propone, attraverso l'opera dei propri as-  
sociati, di sostenere con azioni concrete l'attività della  
"Scuola Casa Educazione e Lavoro per i figli del popolo" di  
Prato ed il raggiungimento delle sue finalità. Le iniziative  
assunte di ordine morale, culturale ed economico saranno de-  
stinate in via prioritaria al fine di:

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be 'M. G.' or similar. The stamp is faint and partially obscured by the signature.

a) svolgere in armonia con gli orientamenti della scuola cattolica, che si rifanno alla visione cristiana della persona umana, una azione di stimolo e di promozione a favore dello spirito di condivisione e di solidarietà verso tutti;

b) favorire tutte le attività idonee alla crescita e maturazione degli alunni, proponendo momenti di incontro e di aggregazione con i genitori e la comunità parrocchiale, in continuità all'azione educativa della scuola e sostenendo con prioritaria attenzione, sia moralmente che economicamente, tutte le attività che la "Scuola Casa Educazione e Lavoro per i figli del popolo" di Prato intende realizzare per aiutare i propri allievi qualora si trovino in particolari situazioni di disagio;

c) permettere l'accesso alla "Scuola Casa Educazione e Lavoro per i figli del popolo" di Prato, con rette contenute, a tutti i bambini i cui genitori intendono dare una educazione che si ispiri alla visione cristiana della persona umana.

A tale fine si farà promotrice delle seguenti attività:

- attività di animazione, di turismo scolastico e per adulti, con fini didattici e culturali, con possibilità di partecipazione a chi ne fa richiesta;

- corsi di conferenze e lezioni;

- attività per l'istruzione ricorrente e l'educazione permanente;

- istituzione, allestimento, direzione di biblioteche popola-

ri circolanti ed anche videoteche;

- ricerca sul mercato, relativamente alle richieste degli associati, dei beni di consumo attinenti alla Scuola, e a quelli di prima necessità;

- convenzioni con enti vari, per favorire i sopraelencati servizi;

- acquisti utili al conseguimento degli scopi associativi.

L'associazione inoltre promuove iniziative destinate alla produzione, acquisto e la distribuzione di pubblicazioni tipografiche editoriali e televisive e di vario genere, e qualunque altra attività idonea al raggiungimento delle finalità sopraelencate.

#### ARTICOLO 4

L'associazione è retta dalle norme di questo atto e da quelle contenute nello statuto, che debitamente sottoscritto, si allega al presente atto sotto la lettera "A", onde costituirne parte integrante e sostanziale.

#### ARTICOLO 5

In deroga alle norme statutarie, viene nominato un Consiglio Direttivo composto di sette membri, che durerà in carica sino allo svolgimento della prima assemblea generale dei soci, da convocarsi entro il 31 (trentuno) dicembre 1993 (millenovecentonovantatre).

A tale carica le parti eleggono i Signori:

ERCOLI Dario, in qualità di Presidente; DELLA ROVERE Luigi,



in qualità di Vice Presidente e MAZZONI Marilena, MEONI Aldo, CASELLI Fiorenza, DEL VECCHIO Monica e KAUTER Barbara Elisabeth, in qualità di Consiglieri.

#### ARTICOLO 6

Per tutto quanto non previsto nel presente atto e nello statuto allegato varranno le norme del Codice Civile in materia di associazioni non riconosciute.

#### ARTICOLO 7

Le spese del presente atto e sue conseguenze fanno carico alla associazione.

Il presente atto rimarrà depositato agli atti del Notaio che ne autenticherà le sottoscrizioni.

F.to: Gelai Antonia

F.to: Fiorenza Caselli

F.to: Lucia Paoletti

F.to: Guazzini Tiziana

F.to: Baroncelli Elena

F.to: Meoni Aldo

F.to: Papini Alessandro

F.to: Troni Meri Ida Ardelia

F.to: Ercoli Dario

F.to: Della Rovere Luigi

F.to: Monica Del Vecchio

F.to: Barbara Elisabeth Kauter

F.to: Franca Grasso

F.to: Marilena Mazzoni

F.to: Lippi Enio

F.to: Stefania Innocenti

Repertorio n. 13814

Raccolta n. 950

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dottor BRUNO MORGIGNI, Notaio in Prato, con studio in via Francesco Ferrucci n. 57, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

attesto

che, senza assistenza dei testimoni, per espressa e concorde rinunzia, fatta con il mio consenso, i Signori:

- GELAI Antonia, nata a Cornedo Vicentino (VI) l'8 marzo 1929 e residente in Prato, via Pistoiese n. 584, suora, codice fiscale GLE NTN 29C48 D020U;

- CASELLI Fiorenza, nata a Saludecio (FO) il 23 gennaio 1956 e residente in Prato, via delle Sacca n. 94, insegnante, codice fiscale CSL FNZ 56A63 H724P;

- PAOLETTI Lucia, nata a Prato il 30 dicembre 1959 e residente in Prato, via Pier della Francesca n. 12, maestra elementare, codice fiscale PLT LCU 59T70 G999J;

- GUAZZINI Tiziana, nata a Prato il 4 settembre 1958 e residente in Prato, via Anita Garibaldi n. 62, insegnante, codice fiscale GZZ TZN 58P44 G999E;

	- BARONCELLI Elena, nata a Prato il 28 maggio 1965 e residente in Montemurlo (PO), via Imperia n. 2, insegnante, codice fiscale BRN LNE 65E68 G999B;
	- MEONI Aldo, nato a Montale (PT) il 20 novembre 1951 e residente in Prato, via Pistoiese n. 844/F, tipografo artigiano, codice fiscale MNE LDA 51S20 F410Z;
	- PAPINI Alessandro, nato a Prato il 22 novembre 1959 e residente in Prato, via Cernaia n. 10, elettricista artigiano, codice fiscale PPN LSN 59S22 G999Q;
	- TRONI Meri Ida Ardelia, nata a Prato il 10 ottobre 1954 e residente in Prato, via Pistoiese n. 761, casalinga, codice fiscale TRN MDR 54R50 G999T;
	- ERCOLI Dario, nato a Prato il 6 settembre 1954 e residente in Prato, via del Campaccio n. 37, funzionario di banca, codice fiscale RCL DRA 54P06 G999N;
	- DELLA ROVERE Luigi, nato a Prato il 26 marzo 1949 e residente in Prato, via dell'Alloro n. 152/a, ingegnere meccanico, codice fiscale DLL LGU 49C26 G999J;
	- DEL VECCHIO Monica, nata a Savignano sul Rubicone (FO) il 25 febbraio 1964 e residente in Prato, via del Castellare n. 36, insegnante, codice fiscale DLV HNC 64B65 I472Z;
	- KAUTER Barbara Elisabeth, nata a San Gallo (Svizzera) il 10 marzo 1951 e residente in Prato, via Argonne n. 78, impiegata, codice fiscale KTR BBR 51C50 Z133D;
	- GRASSO Franca, nata a Pistoia il 9 marzo 1957 e residente



in Prato, via Senio n. 160, casalinga, codice fiscale GRS FNC  
57C49 G713W;

- MAZZONI Marilena, nata a Prato il 9 dicembre 1954 e resi-  
dente in Prato, via Pistoiese n. 710, impiegata, codice fi-  
scale MZZ HLN 54T49 G999A;

- LIPPI ENIO, nato a Colle Val D'Elsa (SI) il 20 agosto 1947  
e residente in Prato, via Ortigara n. 66, gestore di scuola  
guida, codice fiscale LPP NEI 47M20 C847B;

- INNOCENTI Stefania, nata a Pistoia il 20 maggio 1964 e re-  
sidente in Pistoia, via dei Bargi n. 55/a, insegnante, codice  
fiscale NNC SFN 64E60 G713S;

delle cui identita' personali io Notaio sono certo, hanno  
apposto in mia presenza le proprie firme in calce alla scrit-  
tura che precede ed ai margini degli altri fogli e dell'unito  
allegato.

Prato, ventitre giugno millenovecentonovantatre.

Bruno Morgigni Notaio

Allegato "A" al Repertorio n. 13814/950

STATUTO

TITOLO I - GLI SCOPI

Art. 1) E' costituita una associazione non riconosciuta ai sensi dell'articolo 36 e seguenti del Codice Civile denominata "ASSOCIAZIONE IL GABBIANO", con sede in Prato, località Narnali, via Pistoiese n. 584.

Art. 2) La durata di detta associazione è stabilita a tempo illimitato.

Art. 3) L'associazione si ispira ai principi della mutualità, non ha fini di speculazione nè di lucro, ai sensi del Codice Civile e delle altre leggi e disposizioni vigenti in materia. L'attività dell'Associazione si ispira all'etica cattolica nonché ai principi della dottrina sociale cristiana.

Art. 4) L'associazione si propone, attraverso l'opera dei propri associati, di sostenere con azioni concrete l'attività della "Scuola Casa Educazione e Lavoro per i figli del popolo" di Prato ed il raggiungimento delle sue finalità. Le iniziative assunte di ordine morale, culturale ed economico saranno destinate in via prioritaria al fine di:

a) svolgere in armonia con gli orientamenti della scuola cattolica, che si rifanno alla visione cristiana della persona umana, una azione di stimolo e di promozione a favore dello spirito di condivisione e di solidarietà verso tutti;

b) favorire tutte le attività idonee alla crescita e matura-

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

zione degli alunni, proponendo momenti di incontro e di aggregazione con i genitori e la comunità parrocchiale, in continuità all'azione educativa della scuola e sostenendo con prioritaria attenzione, sia moralmente che economicamente, tutte le attività che la "Scuola Casa Educazione e Lavoro per i figli del popolo" di Prato intende realizzare per aiutare i propri allievi qualora si trovino in particolari situazioni di disagio;

c) permettere l'accesso alla "Scuola Casa Educazione e Lavoro per i figli del popolo" di Prato, con rette contenute, a tutti i bambini i cui genitori intendono dare una educazione che si ispiri alla visione cristiana della persona umana.

A tale fine si farà promotrice delle seguenti attività:

- attività di animazione, di turismo scolastico e per adulti, con fini didattici e culturali, con possibilità di partecipazione a chi ne fa richiesta;

- corsi di conferenze e lezioni;

- attività per l'istruzione ricorrente e l'educazione permanente;

- istituzione, allestimento, direzione di biblioteche popolari circolanti ed anche videoteche;

- ricerca sul mercato, relativamente alle richieste degli associati, dei beni di consumo attinenti alla Scuola, e a quelli di prima necessità;

- convenzioni con enti vari, per favorire i sopraelencati

servizi;

- acquisti utili al conseguimento degli scopi associativi.

L'associazione inoltre promuove iniziative destinate alla produzione, acquisto e la distribuzione di pubblicazioni tipografiche editoriali e televisive e di vario genere, e qualunque altra attività idonea al raggiungimento delle finalità sopraelencate.

#### TITOLO II - ASSOCIAZIONE E ASSOCIATI

Art. 5) Il numero degli associati è illimitato.

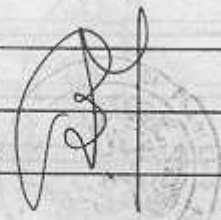
Sono soci persone fisiche maggiorenni, in qualità di:

a) SOCI FONDATORI: coloro che partecipano alla costituzione dell'Associazione e che, anche successivamente, siano come tali cooptati dai soci fondatori;

b) SOCI ORDINARI: coloro che, fattane richiesta, abbiano ottenuto l'iscrizione.

Devono aderire tutti i genitori dei bambini e dei ragazzi frequentanti i corsi scolastici della "Scuola Casa Educazione e Lavoro per i figli del popolo" di Prato, in quanto diretti destinatari dei servizi offerti dalla Associazione. Possono associarsi gli ex alunni e i genitori di ex alunni, gli educatori in genere, gli insegnanti ed il personale docente e non docente della predetta scuola. Tutti gli associati si debbono riconoscere nelle finalità dell'Associazione.

Art. 6) Chi intende essere ammesso alla Associazione deve presentare domanda scritta alla medesima con le seguenti in-

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly the name of the association or a date.

dichiarazioni:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza e codice fiscale;

b) l'attività svolta e l'eventuale qualifica professionale in relazione ai requisiti prescritti dall'articolo precedente;

c) la dichiarazione di conoscere e di accettare lo statuto dell'Associazione e di attenersi allo stesso, nonché alle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Sociali.

In caso di rigetto della domanda l'interessato può interporre appello all'Assemblea entro un mese dalla comunicazione del rifiuto.

Art. 7) Gli associati dovranno versare la quota associativa annuale determinata dal Consiglio Direttivo.

Gli associati sono obbligati:

a) al versamento immediato della quota di associazione;

b) all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Associativi;

c) a partecipare all'attività dell'Associazione a seconda delle necessità della stessa e in vari settori di lavoro, secondo la rispettiva qualifica professionale o il ruolo educativo per cui concorre al perseguimento degli scopi associativi.

Art. 8) La qualità di associato si perde per recesso, per decadenza o per esclusione.

Art. 9) Oltre che nei casi previsti dalla legge, può il Consiglio Direttivo dichiarare decaduto o escluso l'associato;

a) che in qualunque modo danneggia moralmente o materialmente l'Associazione;

b) che svolga attività in contrasto con quella dell'Associazione;

c) che, senza giustificati motivi, non adempie puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'Associazione;

d) che nell'esecuzione del proprio lavoro commetta atti valutabili come inadempimento, anche se non di notevole gravità;

e) che abbia una condotta morale o civile tale da renderlo indegno di appartenere all'Associazione;

f) che venga condannato con sentenza penale irrevocabile per qualsiasi reato non colposo.

Lo scioglimento del rapporto associativo per recesso, decadenza o esclusione ha effetto dalla data di comunicazione.

Art. 10) Le deliberazioni prese dal Consiglio Direttivo in materia di recesso, decadenza o esclusione debbono essere comunicate agli associati destinatari mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

### TITOLO III - PATRIMONIO SOCIALE

Art. 11) Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

a) dalle quote associative del valore nominale ciascuna non inferiore a Lire 10.000 (diecimila);



	b) dalla riserva formata da residui attivi di gestione e con le quote associative eventualmente non rimborsate ai soci receduti o esclusi;
	c) da eventuali accantonamenti finalizzati al funzionamento dell'Associazione;
	d) da ogni altro fondo costituito a copertura di particolari rischi o in previsione degli oneri futuri;
	e) da qualunque contributo o liberalità pervenuta all'Associazione.
	Art. 12) La quota associativa non può essere ceduta.
	<b>TITOLO IV - ESERCIZIO SOCIALE, BILANCIO</b>
	Art. 13) L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
	Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del bilancio, previo esatto inventario da compilarsi entrambi con criteri di oculata prudenza.
	L'Assemblea che approva il bilancio, delibera sulla distribuzione di residui attivi annuali al netto di tutte le spese e costi pagati o da pagare, compresi gli ammortamenti destinandoli per la loro totale formazione come erogazione in favore della "Scuola Casa Educazione e Lavoro per i figli del popolo" di Prato.
	<b>TITOLO V - ORGANI SOCIALI</b>
	Art. 14) Sono organi dell'Associazione:
	a) l'assemblea degli associati;

b) il consiglio direttivo;

c) il presidente;

d) l'organo di controllo (facoltativo).

a) ASSEMBLEA

Art. 15) L'assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio associativo per l'approvazione del bilancio.

Spetta inoltre all'Assemblea:

1) l'elezione del Consiglio Direttivo;

2) l'approvazione degli eventuali provvedimenti interni;

3) la trattazione di tutti gli altri argomenti riservati alla sua competenza dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo, o espressamente richiesta da un quinto dei soci;

4) l'eventuale istituzione dell'Organo di Controllo.

L'Assemblea potrà anche deliberare sull'eventuale responsabilità del Consiglio Direttivo.

Art. 16) Il Consiglio Direttivo potrà convocare l'Assemblea anche fuori dalla Sede Sociale, quante volte lo riterrà utile alla gestione associativa. L'Assemblea dovrà essere convocata senza ritardo quando ne sia fatta domanda da tanti associati che rappresentino almeno un quinto dei voti.

La convocazione dell'Assemblea sarà fatta a mezzo avviso da affiggersi all'interno della sede, almeno dieci giorni prima



dell'adunanza.

L'avviso dovrà contenere l'ordine del giorno. Nell'avviso suddetto potrà essere indicata la data della eventuale seconda convocazione che dovrà essere fissata almeno due ore dopo la prima.

Art. 17) L'assemblea è valida qualunque sia l'oggetto da trattarsi: in prima convocazione quando siano presenti tanti associati che rappresentino la maggioranza dei voti; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei voti degli associati presenti e rappresentati all'adunanza.

Art. 18) Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti all'Associazione e che non siano in mora nei versamenti della quota sottoscritta. Le modalità delle votazioni saranno stabilite dall'Assemblea. Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa, ma potranno anche avvenire per acclamazione. Ciascun associato ha un voto. Gli associati, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farvisi rappresentare da altri associati o dal coniuge non associato, purchè non membri del Consiglio Direttivo, mediante delega scritta; ciascun associato può rappresentare al massimo altri tre associati.

Art. 19) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in sua assenza dal Vice Presidente ed in sua assenza dalla persona nominata dagli intervenuti.

Gli intervenuti nominano il Segretario.

b) CONSIGLIO DIRETTIVO - PRESIDENTE

Art. 20) Il Consiglio Direttivo è composto da tre a sette membri eletti tra gli associati. L'Assemblea ne determina il numero. Il Consiglio Direttivo resta in carica per due esercizi.

I Consiglieri eleggono tra loro un Presidente, un Vice Presidente ed un Cassiere.

Art. 21) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce tutte le volte che egli lo riterrà utile oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due Consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedirsi non meno di otto giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, a mezzo telegramma o raccomandata a mano, in modo che i Consiglieri effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. Le riunioni sono valide quando interviene la maggioranza dei consiglieri in carica. Le modalità delle votazioni sono stabilite dallo stesso Consiglio. A parità di voti, nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

Il Consigliere personalmente interessato nelle questioni che si discutono deve astenersi dal partecipare alle deliberazioni.

Art. 22) Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Esso può deliberare,

pertanto, su tutti gli atti e le operazioni che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione di quelle che, per legge, sono di esclusiva competenza dell'Assemblea.

In particolare spetta al Consiglio Direttivo:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) redigere bilanci consuntivi e preventivi;
- c) compilare regolamenti interni;
- d) deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e la esclusione degli associati.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri oppure ad un Comitato Esecutivo, il cui numero, le cui attribuzioni, sono fissati dallo stesso Consiglio.

Art. 23) In caso di mancanza di uno o più Consiglieri il Consiglio provvederà a sostituirli. I consiglieri così cooptati rimarranno in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio Direttivo.

X

Art. 24) La firma e la rappresentanza sociale spettano - per ordinaria e straordinaria amministrazione - al Presidente del Consiglio Direttivo, al Vice Presidente ed al Cassiere, con firma congiunta di almeno due di essi, sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione. Essi possono rilasciare quietanze liberatorie ad enti pubblici e privati e Istituti di Credito. Possono pure rilasciare procure per l'Assistenza e Rappresentanza Legale dell'Associazione davan-

ni ad organi giurisdizionali ed amministrativi in qualsiasi grado.

c) ORGANO DI CONTROLLO

Art. 25) Qualora espressamente previsto dall'Assemblea, l'Organo di controllo si compone di tre membri effettivi eletti, anche fra non soci, dall'Assemblea che nominerà pure il Presidente.

I membri dell'Organo di controllo durano in carica due anni e sono sempre rieleggibili.

Art. 26) L'Organo di Controllo deve controllare l'amministrazione della società, vigilare sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, accertare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite.

I membri devono anche:

a) accertare che le valutazioni del patrimonio sociale vengano fatte con l'osservanza delle norme legislative;

b) verbalizzare gli accertamenti fatti anche individualmente;

c) intervenire alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e possibilmente anche a quelle del Comitato Esecutivo;

d) convocare l'Assemblea qualora non vi provvedano i Consiglieri.

Art. 27) Per tutto quanto non è regolato dall'atto costitutivo, di cui il presente statuto fa parte integrante, valgono

le disposizioni legislative in materia di associazioni non riconosciute.

Copia conforme all'originale i cui fogli sono firmati ai sensi di legge.

Consta di n. 21 (ventuno) facciate.

Prato, li 23 GIU. 1993

Si rilascia per **REGISTRO**

